

Recenti iniziative dei Comitati con sede in Basilea e del Forum per la stabilità finanziaria

I Comitati con sede in Basilea e il Forum per la stabilità finanziaria (FSF) hanno intrapreso diverse iniziative nel secondo trimestre 2005. Il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria ha compiuto ulteriori progressi in vista dell'introduzione del Basilea 2, mentre l'FSF ha tenuto il primo incontro regionale in Africa e una tavola rotonda sull'applicazione di standard e codici internazionali. La tabella 1 presenta una rassegna di queste e altre iniziative recenti.

Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria

Il CBVB si riunisce con un più ampio gruppo di autorità di vigilanza ...

... e pubblica documenti relativi al Basilea 2 ...

... e al governo societario

In luglio il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (CBVB) si è riunito con il Core Principles Liaison Group (CPLG), il gruppo di lavoro cui partecipano le autorità di vigilanza bancaria di 16 paesi non membri del Comitato, nonché l'FMI e la Banca mondiale. Nell'ambito del dialogo con la comunità allargata di autorità di vigilanza sono state scambiate opinioni sulle iniziative in corso per l'aggiornamento dei *Principi fondamentali per un'efficace vigilanza bancaria*, sull'applicazione del Basilea 2 e sul governo societario, nonché su questioni relative a contabilità e revisione. Contemporaneamente all'incontro il Comitato ha rilasciato, insieme all'International Organization of Securities Commissions (IOSCO), delle raccomandazioni per il trattamento patrimoniale delle esposizioni connesse con l'attività di negoziazione e degli effetti di doppia inadempienza. Esso ha inoltre pubblicato linee guida per la stima della perdita in caso di inadempienza (*loss-given-default*, LGD) durante le fasi di contrazione dell'economia e materiale a fini di consultazione sul quinto studio di impatto quantitativo (QIS 5) e sulle indicazioni prudenziali per l'applicazione da parte delle organizzazioni bancarie del principio emendato del *fair value* (o "valore equo") elaborato dall'International Accounting Standards Board (IASB). Per ultimo, alla fine del mese il Comitato ha pubblicato per consultazione una versione rivista degli indirizzi volti a promuovere l'adozione di prassi corrette di governo societario da parte delle istituzioni bancarie.

Per quanto riguarda le *esposizioni connesse all'attività di negoziazione* e gli *effetti di doppia inadempienza*, è stato emesso congiuntamente con la IOSCO un documento di definizione dei requisiti patrimoniali. Esso si basa su

Principali iniziative dei Comitati e di altri organismi con sede in Basilea			
comunicati stampa e pubblicazioni nel periodo sotto rassegna			
Organismo	Iniziativa	Tema	Pubblicazione
CBVB	Il Comitato di Basilea si riunisce con un gruppo allargato di autorità di vigilanza e pubblica documenti relativi al Basilea 2	<ul style="list-style-type: none"> Requisiti di capitale per le esposizioni bancarie connesse con l'attività di negoziazione, compreso a fronte del rischio creditizio di controparte, e per il trattamento delle doppie inadempienze Indirizzi sulla stima delle perdite in caso di inadempienza Pubblicazione di materiale a fini di consultazione sul QIS 5 Documento consultativo sulle raccomandazioni prudenziali per l'applicazione da parte delle organizzazioni bancarie del principio emendato del <i>fair value</i> dello IASB 	Luglio 2005
	<i>Enhancing corporate governance for banking organisations</i>	<ul style="list-style-type: none"> Documento consultativo che aggiorna i principi guida del 1999 	
CSFG	<i>Foreign direct investment in the financial sector – experiences in Asia, central and eastern Europe and Latin America</i>	<ul style="list-style-type: none"> Sintesi dei convegni seguiti al rapporto del marzo 2004 del CSFG Dibattito sulle esperienze nazionali in materia di IDESF e sulle problematiche per gli operatori del settore privato e le autorità responsabili della stabilità finanziaria e delle politiche pubbliche 	Giugno 2005
CSPR ¹	<i>New developments in large-value payment systems</i>	<ul style="list-style-type: none"> Esame dei nuovi sviluppi nei sistemi di pagamento di elevato ammontare dopo il rapporto del 1997 	Maggio 2005
	<i>Central bank oversight of payment and settlement systems</i>	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione degli insegnamenti appresi in materia di efficace sorveglianza 	
	<i>General guidance for payment system development</i>	<ul style="list-style-type: none"> Formulazione di 14 linee guida per lo sviluppo di sistemi di pagamento 	
FSF	Tavola rotonda sull'applicazione di standard e codici internazionali	<ul style="list-style-type: none"> Esame dei risultati conseguiti dal 2000 e passi da compiere 	Aprile 2005
	<i>Primo incontro regionale africano</i>	<ul style="list-style-type: none"> Punti di forza e di debolezza dei sistemi finanziari regionali e internazionali, iniziative per rafforzare i sistemi finanziari a livello regionale 	Maggio 2005
<p>¹ Timothy F. Geithner, Presidente e CEO della Federal Reserve Bank di New York, è stato nominato Presidente del CSPR dai Governatori delle banche centrali dei paesi del G10 con decorrenza giugno 2005.</p> <p>Fonte: siti internet dei vari organismi elencati (www.bis.org e www.fsforum.org).</p>			

Tabella 1

un rapporto pubblicato in aprile a fini di consultazione riguardo al quale sono pervenuti i commenti di circa 40 banche, società di investimento, associazioni di settore, autorità di vigilanza e altre organizzazioni. I requisiti pubblicati in luglio integrano alcuni aspetti del Basilea 2 e dell'Emendamento del 1996 per incorporare i rischi di mercato, e riguardano il rischio creditizio di controparte,

Requisiti aggiornati per le esposizioni connesse con la negoziazione e per le doppie inadempienze

gli effetti di doppia inadempienza, gli aggiustamenti per le scadenze a breve termine e le transazioni non perfezionate. Essi migliorano inoltre il regime vigente per il *trading book*, in particolare con riferimento al trattamento del rischio specifico.

Criteri di idoneità e flessibilità per la stima delle perdite in caso di inadempienza

In materia di *stima della LGD*, il CBVB ha pubblicato una serie di principi cui le banche sono tenute a conformarsi per ottenere l'idoneità all'utilizzo di stime proprie nell'ambito del sistema basato sui rating interni del Basilea 2. Il Comitato ha riconosciuto che le perdite potenzialmente superiori alla media realizzate in periodi di elevati tassi di insolvenza potrebbero costituire una fonte sostanziale di perdite creditizie inattese per alcune esposizioni. Esso ha ritenuto che un approccio fondato su principi e caratterizzato da un significativo grado di flessibilità sia particolarmente appropriato al momento.

Avvio del QIS 5

Il Comitato ha pubblicato anche tre documenti a fini di consultazione in materia di QIS 5, applicazione del principio del valore equo da parte delle banche e miglioramento del governo societario. Nel rispetto del calendario fissato in marzo, il CBVB ha distribuito alle banche partecipanti al *quinto studio di impatto quantitativo* una bozza del relativo manuale e delle allegate istruzioni, sollecitandone i commenti entro il 5 agosto 2005. Il CBVB intende pubblicare la versione finale del pacchetto QIS 5 in settembre, affinché la fase di raccolta dei dati possa svolgersi tra ottobre e dicembre 2005.

Chiarificazioni riguardo al principio del *fair value*

Il documento a fini di consultazione contenente gli indirizzi prudenziali sull'applicazione da parte delle banche del *principio del valore equo* (IAS 39) affronta due punti fondamentali: primo, definisce una serie di sani processi di gestione e controllo dei rischi e, secondo, analizza i possibili effetti dell'applicazione del principio del *fair value* per la valutazione prudenziale dei sistemi di gestione dei rischi e dell'adeguatezza patrimoniale di una banca. Il documento propone inoltre una serie di informazioni aggiuntive che le autorità di vigilanza potrebbero raccogliere per meglio esaminare l'applicazione del principio da parte delle banche e il suo potenziale impatto sulla valutazione prudenziale della solidità finanziaria delle istituzioni. La procedura di consultazione rimarrà aperta fino al 31 ottobre 2005.

Consultazione sul governo societario

Infine, il Comitato ha pubblicato una versione rivista delle raccomandazioni volte a promuovere l'adozione di prassi corrette di governo societario da parte delle istituzioni bancarie. Il documento, intitolato *Enhancing corporate governance for banking organisations*, è un aggiornamento dei precedenti indirizzi emanati in materia nel 1999. Anche questa consultazione si chiuderà il 31 ottobre 2005. Il nuovo documento sottolinea l'importanza del ruolo dei revisori (e delle altre funzioni di controllo), del consiglio di amministrazione, dell'alta direzione e delle autorità di vigilanza ai fini di un sano governo societario. È inoltre evidenziata la necessità di un'efficace gestione dei conflitti di interessi e di processi di governo trasparenti. Particolare attenzione è dedicata alle attività condotte tramite strutture poco trasparenti od operanti in giurisdizioni che presentano ostacoli per il flusso di informazioni.

Comitato sul sistema finanziario globale

Nel giugno 2005 il Comitato sul sistema finanziario globale (CSFG) ha pubblicato una *sintesi dei convegni regionali* tenuti con le banche centrali dell'Asia emergente, dell'Europa centrale e orientale e dell'America latina in seguito al suo precedente rapporto sugli investimenti diretti esteri nei settori finanziari (IDESF) delle economie emergenti (*Foreign direct investment in the financial sectors of emerging market economies*). Riconoscendo la rilevanza dei fattori regionali nella valutazione degli IDESF, il Comitato aveva organizzato i convegni nell'intento di esaminare le questioni sollevate dal rapporto originario con un gruppo più ampio di banche centrali nelle regioni interessate. Tale rapporto, diffuso nel marzo 2004, evidenziava i benefici generati dagli investimenti diretti esteri in termini di stabilità finanziaria ed efficienza per le regioni destinatarie, ma sottolineava altresì la necessità di prestare particolare attenzione alla gestione del rischio paese e alla valutazione delle condizioni dei sistemi finanziari dei paesi ospitanti. Nei convegni successivamente tenuti nel 2004, il dibattito sulle esperienze nazionali in materia di IDESF ha messo in rilievo gli effetti positivi derivanti da un'accresciuta concorrenza, una maggiore disponibilità di servizi bancari, trasferimenti di tecnologia e un più agevole accesso al finanziamento nei paesi ospitanti, benefici che si sono ad esempio esternati in una maggiore liquidità dei mercati finanziari e una migliore gestione del rischio. Si è valutato che allorché i prestiti delle banche estere svolgono una funzione anticiclica, essi rafforzano la stabilità finanziaria. Tuttavia, in taluni casi l'ingresso sul mercato di banche estere può anche distorcere l'allocazione del credito o amplificare i cicli dei prezzi delle attività. I partecipanti ai convegni hanno individuato diverse aree che i responsabili delle politiche intenzionati a massimizzare i benefici degli IDESF dovrebbero considerare, tra cui il rafforzamento del quadro giuridico e contabile nei paesi ospitanti, il miglioramento della disciplina dei mercati locali e l'armonizzazione delle posizioni delle autorità dei paesi di origine e ospitanti responsabili della stabilità finanziaria.

Il CSFG pubblica la sintesi dei convegni sugli IDE nel settore finanziario

Comitato sui sistemi di pagamento e regolamento

In maggio il Comitato sui sistemi di pagamento e regolamento (CSPR) ha pubblicato tre nuovi rapporti preparati dai gruppi di lavoro che agiscono sotto la sua egida. Il primo esamina i *nuovi sviluppi in materia di sistemi di pagamento di elevato ammontare* intervenuti in seguito al rapporto sui sistemi di regolamento lordo in tempo reale divulgato dal Comitato nel 1997. Fra le principali conclusioni cui giunge il rapporto si rileva che oggi i pagamenti interbancari vengono regolati più rapidamente, richiedono una minore quantità di liquidità (sostanzialmente moneta della banca centrale) e hanno costi inferiori. La domanda di pagamenti transfrontalieri è aumentata con il tempo e benché i *trade-off* tra rischi e costi possano essere complessi, i sistemi di pagamento di elevato ammontare offrono attualmente una maggiore flessibilità per risolverli. Il secondo documento tratta della *sorveglianza dei sistemi di*

Il CSPR pubblica rapporti sui sistemi di pagamento di elevato ammontare ...

... sulla sorveglianza dei sistemi di pagamento da parte della banca centrale ...

pagamento e di regolamento da parte della banca centrale. Esso presenta gli insegnamenti appresi su tale attività, che solo in epoca piuttosto recente è diventata una funzione formale delle banche centrali, talvolta esercitata in collaborazione con altre autorità. Il rapporto esamina la necessità di questo tipo di sorveglianza, la sua portata e le attività che essa comporta, nonché le fonti delle responsabilità delle banche centrali in materia, e formula dieci principi per una sorveglianza efficace. Nella terza pubblicazione sono esposti, sotto forma di 14 linee guida, i *criteri generali per lo sviluppo dei sistemi di pagamento*. Si rileva che, sebbene la banca centrale fornisca in ogni caso una forza propulsiva ai fini dello sviluppo dei sistemi di pagamento nazionali, tale sviluppo presuppone un'azione cooperativa delle varie parti interessate, come le banche e gli organi di regolamentazione.

... e sui criteri generali per lo sviluppo dei sistemi di pagamento

Forum per la stabilità finanziaria

Incontro dell'FSF su standard e codici internazionali nel settore finanziario

Il 17 aprile il Segretariato dell'FSF, in collaborazione con l'FMI e la Banca mondiale, ha organizzato una tavola rotonda sull'applicazione internazionale di standard e codici nel settore finanziario, cui hanno partecipato varie parti interessate, tra cui i rappresentanti dei membri dell'FSF. L'iniziativa è stata indetta in risposta alla decisione, presa alla riunione di marzo dell'FSF, di avviare un esame dei progressi compiuti nell'applicazione degli standard e dei codici evidenziati dall'FSF stesso nel 2000. I partecipanti hanno esaminato i risultati conseguiti finora e discusso di come promuovere ulteriori progressi. L'FSF prevede di valutare i risultati della tavola rotonda nella sua prossima riunione in settembre.

Primo incontro regionale africano dell'FSF

Il 29-30 maggio si è tenuto a Pretoria, in Sudafrica, il *primo incontro regionale africano* dell'FSF. I partecipanti hanno discusso i punti di forza e di debolezza dei sistemi finanziari regionali e internazionali, gli squilibri mondiali e gli effetti del rincaro delle materie prime sulle economie nazionali. Si è preso atto dell'impatto positivo prodotto sulle economie africane (in termini di crescita e di stabilità dei prezzi) dai progressi delle riforme strutturali interne e dagli sviluppi internazionali. Le autorità regionali sono confrontate alle sfide poste dalla globalizzazione, dall'evoluzione dell'economia mondiale, nonché dalla volatilità della crescita e dei proventi delle esportazioni. In tale contesto, sono state esaminate le iniziative volte a mantenere e rafforzare i sistemi finanziari nazionali, comprese le misure tese al perseguimento della stabilità macroeconomica e alla creazione di un quadro giuridico e di un'infrastruttura finanziaria solidi. L'incontro ha inoltre rilevato i progressi compiuti in termini di cooperazione regionale.

Conferenza della BRI: "Passato e futuro della cooperazione fra banche centrali"

Il 27-29 giugno scorso, in concomitanza con il 75° anniversario della Banca, si è tenuta la quarta Conferenza annuale della BRI, sul tema "*Passato e futuro della cooperazione fra banche centrali*". La conferenza ha passato in rassegna la storia della cooperazione fra banche centrali dal periodo tra le due guerre

mondiali al giorno d'oggi, valutando inoltre i contributi della BRI in tale ambito. Mentre all'epoca di Bretton Woods la cooperazione fra banche centrali era principalmente incentrata sulla stabilità monetaria, negli anni seguenti le attività si sono progressivamente orientate verso la promozione della stabilità finanziaria. Le sfide che si pongono per il futuro sono state discusse in una tavola rotonda tra *policymaker* a conclusione della conferenza. I vari interventi sono disponibili sul sito della BRI all'indirizzo www.bis.org/events/conf050628.htm.